

di Lucia Aversano

Grazie al progetto “Socialmente integri” 40 titolari di tutela internazionale hanno potuto prendere parte a corsi di integrazione socio economica attraverso quattro laboratori

.....

RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO: GLI EROI DEL MONDO ODIERNO

Sono gli eroi dei nostri tempi, almeno è così che li definisce **Guiglielmo Micucci**, presidente di Prime Italia, durante l'incontro conclusivo del progetto “Socialmente integri, percorso d'integrazione per i titolari di protezione internazionale”, finanziato dal bando “Socialmente” dei Centri di servizio per il volontariato del Lazio.

«Un tempo c'erano le magliette o le bandiere del Che», racconta il presidente di Prime Italia, associazione capofila del progetto, «perché Che Guevara era il rivoluzionario, girava il mondo e conquistava la libertà per sé e per i popoli che aiutava; sono passati gli anni e la maglietta è rimasta. Poi è arrivata un'altra figura storica importante per la società civile, quella di Berlinguer. Cosa c'entrano queste due figure con i rifugiati politici? Io personalmente li considero due eroi della storia che ci hanno dato tanto e, secondo me, il vero significato

della parola rifugiato è eroe». Se solo si provasse a immaginare chi erano e cosa facevano i rifugiati politici nella loro patria, e cosa sono quando arrivano qui, è facile comprendere perché la parola eroe usata per i rifugiati non è retorica.

I rifugiati in Italia, secondo i dati dell'Unhcr, sono circa 47mila, ma il numero va arrotondato per eccesso, essendo considerato il 2013, dalla stessa agenzia Onu, l'*annus horribilis* delle migrazioni forzate a causa dei nuovi conflitti globali, fra tutti quello siriano, che hanno incrementato il numero dei migranti.

Il rapporto “Mid-Year Trends 2013” dell'Unhcr si basa principalmente sui dati forniti dai più di 120 uffici nazionali e mostra un netto incremento delle migrazioni nel mondo: 1,5 milioni di nuovi rifugiati nei primi sei mesi del 2013, rispetto agli 1,1 milioni di persone registrate nell'intero 2012.



PRIME ITALIA

È un'associazione di volontariato nata nel 2009, con il motto "Affinché i diritti umani non diventino bisogni primari". Promuove l'integrazione e l'uguaglianza nel mondo nei confronti dei richiedenti asilo politico.

Tel: 346 5210315

Email: info@prime-italia.org

Sito: www.prime-italia.org

API, MUSICA, CUCITO, SCUOLA GUIDA PER TESSERE LA NUOVA SOCIETÀ

Il progetto "Socialmente integri" ha avuto come scopo principale quello di dare opportunità concrete che agevolino l'integrazione economica dei titolari di protezione internazionale. Con alcuni risultati degni di nota: innanzitutto, tra coloro che hanno preso parte ai laboratori, tre sono riusciti a trovare già un impiego, altri hanno avuto la possibilità di incidere un cd e altri ancora hanno potuto conoscere e studiare materie inaspettate come l'apicoltura. A condurre i quattro laboratori insieme a Prime, Adra Italia onlus e l'associazione Insieme Zajedno, che hanno curato rispettivamente i corsi di apicoltura e cucito creativo.

Interessante e proficua, tanto da produrre dal nulla un intero

cd musicale, è stata l'esperienza del **laboratorio di musica**. Dieci canzoni e mille cd prodotti sono stati il risultato dei dieci incontri del corso musicale coordinato dalla psicologa Rossella Spinosa e dal musicista Antonio Bevacqua. La prima metà del corso è stata dedicata al racconto delle esperienze e delle emozioni dei migranti. Grazie all'aiuto della dottoressa Spinosa i dodici partecipanti hanno espresso il loro vissuto e descritto le loro sensazioni, da cui poi sono nate le canzoni che compongono il cd. Nessuno dei rifugiati era musicista professionista, ma, nonostante ciò, il prodotto uscito dalla sala d'incisione è qualcosa di davvero

Il corso di apicoltura del progetto "Socialmente integri"





ADRA ITALIA

È tra le agenzie che compongono il grande mosaico di solidarietà di Adra nel mondo; attualmente è presente su tutto il territorio nazionale attraverso un'ampia e capillare rete di sezioni locali, con l'obiettivo di fornire supporto e sollievo verso quelle situazioni di difficoltà e disagio sociale.

Tel: 06 3210757

Email: l.alfano@adraitalia.org
gravante@adraitalia.org

Sito: adraitalia.org

coinvolgente; ascoltare per credere: il titolo del cd è "Kermesse".

Sono state invece sei le donne che hanno preso parte al **corso di cucito creativo** promosso dall'associazione Insieme Zajedno. Le donne, tutte da molti anni in Italia, hanno seguito il corso presso il laboratorio di via dei Bruzi a San Lorenzo. Centoventotto ore, per apprendere le tecniche di cucito creativo, utili a realizzare manufatti originali. Al termine del corso due partecipanti particolarmente abili hanno avuto un contratto di lavoro presso la cooperativa Zajedno. Tra i manufatti prodotti dalle sarte ci sono anche i *fabric books*, una collana di libri in stoffa per l'infanzia che riproducono le più famose fiabe internazionali. Sono testi illustrati scritti sia con caratteri tipografici e sia in braille per le diverse abilità.

Per il **corso di apicoltura** i rifugiati hanno seguito alcune lezioni teoriche per poi approdare alla pratica negli apiari messi a disposizione

dall'Izslt, Istituto zooprofilattico sperimentale della regione Lazio e Toscana. Com'è l'ape regina, come si muovono le api e i loro prodotti sono alcuni dei temi trattati durante il corso. Le tecniche di apicoltura differiscono da paese a paese, anche chi già conosceva il mondo delle api ha fatto un'esperienza del tutto nuova che, oltre ad arricchire personalmente, potrebbe aprire le porte per un futuro impiego.



Un libro di stoffa con scritte in braille prodotto dalle rifugiate



INSIEME ZAJEDNO

Nel 2005 l'associazione di volontariato dà vita, a Roma, al "Laboratorio Manufatti Donne Rom", progetto di microcredito e formazione rivolto a donne bosniache di origine rom nel settore dell'artigianato sartoriale per favorirne l'integrazione. Dall'esperienza del laboratorio nasce la cooperativa Zajedno, che promuove azioni di rafforzamento delle competenze sociali e professionali delle donne rom e/o donne in situazione di fragilità sociale.

Tel: 342 7476698

Email: info@zajedno.it - info@manufattidonnerom.org

Sito: www.zajedno.it - www.manufattidonnerom.org

Facebook: Zajedno Coop

Il quarto e ultimo corso è stato forse quello più ordinario e meno coinvolgente per quanto riguarda l'aspetto creativo, ma, senza dubbio, il più utile: **il corso di scuola guida**. Dei partecipanti ben quindici hanno sostenuto l'esame e preso la patente italiana, importantissima ai fini lavorativi visto che è richiesta nella maggior parte degli annunci di lavoro. Oltre alla parte teorica, la più ostica per i rifugiati, sono state effettuate 90 guide pratiche. Tra i quindici neo patentati uno è riuscito a trovare lavoro come garagista.

Lavoro in rete tra le associazioni e integrazione socio economica dei rifugiati sono

stati gli obiettivi, pienamente raggiunti, del progetto finanziato dai Centri di servizio. Quaranta eroi moderni hanno avuto la possibilità di apprendere un'arte e di metterla da parte e, contemporaneamente, hanno instaurato rapporti con l'esterno, cosa non scontata per i rifugiati in Italia.

Questo paese non "sa accogliere" sono le critiche frequenti che vengono mosse all'Italia, ma forse perché ci si dimentica presto del lavoro costante e silenzioso delle associazioni di volontariato che tessono, tra mille difficoltà, la trama del nuovo tessuto della società. ●



Il corso di apicoltura può aprire prospettive di lavoro